QUESTIONARIO

N.08."CORSO ANTINCENDIO". - IN.1.

01.LO SCOPO DI QUESTO CORSO E':

- ☐ FORMARE IL PERSONALE DESTINATO AD ASSUMERE L'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO;
- ☐ MIGLIORARE LE PRESTAZIONI LAVORATIVE DEI DISCENTI;
- ☐ FORMARE TUTTO IL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ANTINCENDIO PER ANNULLARE IL RISCHIO DI INCENDIO.

02.LA COMBUSTIONE E':

- ☐ UNA REAZIONE CHIMICA
- ☐ UN PROCESSO TECNOLOGICO
- ☐ UN EFFETTO OTTICO DOVUTO ALLA PRESENZA DI FIAMME.

03.QUALI SONO GLI ELEMENTI CHE COSTITUISCCONO IL TRIANGOLO DEL FUOCO?

- ☐ IL COMBUSTIBILE E LA TEMPERATURA
- ☐ IL COMBUSTIBILE, IL COMBURENTE E LA TEMPERATURA
- ☐ IL COMBUSTIBILE, IL COMBURENTE E IL CALORE.

04. COME SI DEFINISCE LA TEMPERATURA DI INFIAMMABILITA' ?

- ☐ LA TEMPERATURA MINIMA ALLA QUALE VENGONO EMESSI GAS INFIAMMABILI CHE SI MISCELANO CON L'ARIA COMBURENTE
- ☐ LA TEMPERATURA CHE DEVE AVERE UN INNESCO PER ACCENDERE UN COMBUSTIBILE LIQUIDO.
- ☐ LA TEMPERATURA MASSIMA RAGGIUNTA DALLE FIAMME PRODOTTE DA COMBUSTIBILI LIQUIDI.

05.COME FA A BRUCIARE UN COMBUSTIBILE LIQUIDO?

- ☐ PRIMA SOLIDIFICA E POI REAGISCE CON IL COMBURENTE
- ☐ REAGISCE CON IL COMBURENTE ALLO STATO LIQUIDO.
- ☐ PRIMA EVAPORA POI SI MISCELA CON IL COMBURENTE.

06.LA QUANTITA' DI CALORE SVILUPPATA DA UNA MATERIA PLASTICA INCENDIATA?

- ☐ E' SEMPRE MINORE DI QUELLA SVILUPPATA DALLA LEGNA
- ☐ DIPENDE DALLA COMPOSIZIONE CHIMICA
- ☐ E' SEMPRE MAGGIORE DI QUELLA SVILUPPATA DALLA LEGNA

07.COME FA A BRUCIARE UN COMBUSTIBILE SOLIDO?

- ☐ CON LA PIROLISI SI LIBERANO I GAS CHE POI SI MISCELANO CON IL COMBURENTE
- ☐ REAGISCE DIRETTAMENTE IL SOLIDO CON IL COMBURENTE
- ☐ BRUCIA SENZA FIAMMA FORMANDO LE BRACI

08.I COMBUSTIBILI SOLIDI IN POLVERE SI COMPORTANO COME GAS?

- ☐ NO, SERVE UNA QUANTITA' MAGGIORE DI ENERGIA PER BRUCIARE
- ☐ NO, SERVE UNA TEMPERATURA MAGGIORE COME INNESCO
- ☐ SI, PORTANO FACILMENTE ALL'ESPLOSIONE

09.LA TEMPERATURA DI INFIAMMABILITA' DEL GASOLIO E'?

- ☐ PIU' ALTA DI QUELLA DELLA BENZINA.
- ☐ PIU' BASSA DI QUELLA DELLA BENZINA.
- ☐ LA STESSA DELLA BENZINA.

10. QUALE EFFETTO HA UNA CONCENTRAZIONE DI GAS COMBUSTIBILE IN ARIA MAGGIORE DEL LIMITE SUPERIORE DI INFIAMMABILITÀ?

- ☐ NON HA ALCUN EFFETTO SULL'ACCENDIBILITÀ DELLA MISCELA
- ☐ RENDE PIÙ FACILE L'ACCENSIONE DELLA MISCELA
- ☐ RENDE IMPOSSIBILE L'ACCENSIONE DELLA MISCELA

11.COS'E' IL FLASH OVER?

- ☐ LA SORGENTE L'INNESCO DELL'INCENDIO.
- ☐ IL MOMENTO IN CUI L'INCENDIO INIZIA AD AUTOESTINGUERSI.
- ☐ IL MOMENTO IN CUI L'INCENDIO SI DIFFONDE IN MODO GENERALIZZATO.

12.IN PRESENZA DI UN INCENDIO QUANDO E' POSSIBILE INTERVENIRE PER TENTARE LO SPEGNIMENTO?

- ☐ IN QUALUNQUE MOMENTO.
- ☐ PRIMA DELLA GENERALIZZAZIONE DELL'INCENDIO.
- ☐ SOLO NELLA FASE FINALE QUANDO LE TEMPERATURE COMINCIANO SCENDERE.

13.QUALI SONO I PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE ?

- ☐ FIAMME, CALORE, GAS COMBUSTI, FUMO
- ☐ VAPOR ACQUEO, CENERE, IDROCARBURI
- ☐ AZOTO, METANO E PROPANO

14.COSA PROVOCA UN'ATMOSFERA CONTENENTE MENO DEL 10 % DI OSSIGENO?

- ☐ LA MORTE IN POCHI MINUTI
- ☐ UN LIEVE MALESSERE
- ☐ NESSUN EFFETTO

15.LA PRIMA CAUSA DI MORTE IN UN INCENDIO:

- ☐ IL MONOSSIDO DI CARBONIO (CO).
- ☐ LE USTIONI.
- ☐ IL CROLLO DELLE STRUTTURE.

16.QUALI SONO I RISCHI PER LE PERSONE IN SEGUITO AD UN INCENDIO?

- ☐ EFFETTI DANNOSI DELLE FIAMME, DEL CALORE E DEL FUMO.
- ☐ EFFETTI DANNOSI DEI PRODOTTI DI COMBUSTIONE, CARENZA DI OSSIGENO,CROLLI O SCOPPI DELLE STRUTTURE
- ☐ EFFETTI DANNOSI DELLA CARENZA DI OSSIGENO.

17.QUALI SONO GLI EFFETTI DELLE FIAMME E DEL CALORE SULLE PERSONE?

- ❑ USTIONI DI I,II E III GRADO.
- ❑ USTIONI, IPERTERMIA, DISIDRATAZIONE, ARRESTO RESPIRATORIO.
- ❑ USTIONI,IRRITAZIONI OCULARI.

18.QUALI SONO GLI EFFETTI DEL FUMO?

- ❑ DIMINUISCE LA DURATA DELL'ESPOSIZIONE A SOSTANZE TOSSICHE
- ❑ DIMINUISCE LA VISIBILITA' OSTACOLANDO L'ESODO E I SOCCORSI
- ❑ DIMINUISCE LA VISIBILITA'ED E' IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE E PER GLI OCCHI

19.QUALI SONO GLI EFFETTI DEL MONOSSIDO DI CARBONIO?

- ❑ FORMA UN COMPLESSO STABILE CON L'EMOGLOBINA AL POSTO DELL'OSSIGENO.
- ❑ AUMENTA LA PERCENTUALE DI OSSIGENO NEL SANGUE.
- ❑ FORMA UN COMPLESSO MENO STABILE DELL'OSSIGENO CON L'EMOGLOBINA.

20.L'ANIDRIDE CARBONICA E'?

- ❑ INNOCUA
- ❑ ASFISSIANTE.
- ❑ TOSSICA.

21.COS'E' L'ANOSSIA?

- ❑ MANCANZA DI OSSIGENO NELL'ARIA
- ❑ PERCENTUALE DI OSSIGENO NELL'ARIA SOPRA IL 21%.
- ❑ PERCENTUALE DI OSSIGENO NELL'ARIA SOPRA IL 17%.

22.DOVE CI SI DEVE PORRE IN CASO DI INCENDIO ?

- ❑ VICINO ALLE SCALE, PERCHE' SICURAMENTE MOLTO RESISTENTI
- ❑ VICINO A SUPERFICI DI VETRO, ISOLANTI TERMICAMENTE.
- ❑ A DISTANZA DA ENTRAMBI

23.COMPRIMERE UN GAS PUO' ESSERE ORIGINE DI UN INCENDIO?

- ❑ Sì
- ❑ NO
- ❑ DIPENDE DAL GAS.

24.QUAL'E' IL PRIMO EFFETTO NOCIVO DEL FUMO ?

- ❑ IRRITAZIONE AGLI OCCHI.
- ❑ PROPAGAZIONE DELL'INCENDIO.
- ❑ IMPEDIMENTO DELLA VISIBILITA'.

25.QUALI SONO I FUOCHI DI CLASSE A ?

- ❑ FUOCHI DI COMBUSTIBILI GASSOSI
- ❑ FUOCHI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI
- ❑ FUOCHI DI COMBUSTIBILI SOLIDI

26.QUALI SONO I FUOCHI DI CLASSE B?

- ❑ FUOCHI DI COMBUSTIBILI GASSOSI.
- ❑ FUOCHI DI SOSTANZE METALLICHE.
- ❑ FUOCHI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI.

27.QUALI SONO I FUOCHI DI CLASSE C?

- ❑ FUOCHI DI COMBUSTIBILI GASSOSI
- ❑ FUOCHI DI SOSTANZE METALLICHE
- ❑ FUOCHI DI COMBUSTIBILI.

28.QUALI SONO I FUOCHI DI CLASSE D ?

- ❑ FUOCHI DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
- ❑ FUOCHI DI SOSTANZE METALLICHE
- ❑ FUOCHI DI APPARECCHI ELETTRICI SOTTO TENSIONE

29. QUALI SONO I FUOCHI DI CLASSE F ?

- ❑ FUOCHI DI OLI E GRASSI VEGETALI E ANIMALI
- ❑ FUOCHI DI SOSTANZE METALLICHE
- ❑ FUOCHI DI APPARECCHI ELETTRICI SOTTO TENSIONE

30. QUALE DI QUESTE AFFERMAZIONE È FALSA?

- ❑ L'ESTINZIONE DI UN INCENDIO SI PUÒ OTTENERE PER VENTILAZIONE;
- ❑ L'ESTINZIONE DI UN INCENDIO SI PUÒ OTTENERE PER SOFFOCAMENTO;
- ❑ L'ESTINZIONE DI UN INCENDIO SI PUÒ OTTENERE PER ALLONTANAMENTO DEI COMBUSTIBILI.

31. COSA SI INTENDE PER INIBIZIONE CHIMICA DELL'INCENDIO ?

- ❑ IMPEDIRE LA MISCELAZIONE TRA COMBUSTIBILE CHIMICO E COMBURENTE;
- ❑ INTERROMPERE LA CATENA DI REAZIONI INTERMEDIE DELLA COMBUSTIONE;
- ❑ INIBIRE L'EVAPORAZIONE DEI COMBUSTIBILI LIQUIDI.

32. L'ACQUA ESTINGUE PRINCIPALMENTE PER?

- ❑ RAFFREDDAMENTO
- ❑ SOFFOCAMENTO
- ❑ INIBIZIONE CHIMICA.

33. LA POLVERE DEGLI ESTINTORI AGISCE PER:

- ❑ INIBIZIONE CHIMICA
- ❑ SOFFOCAMENTO
- ❑ ENTRAMBE LE AZIONI

34. L'ANIDRIDE CARBONICA AGISCE PER:

- ❑ INIBIZIONE CHIMICA
- ❑ SOFFOCAMENTO
- ❑ RAFFREDDAMENTO E SOFFOCAMENTO.

35. QUAL'E' L'AGENTE ESTINGUENTE MIGLIORE PER FUOCHI DI CLASSE A ?

- ❑ ACQUA
- ❑ POLVERE
- ❑ SCHIUMA

36. QUAL'E' L'AGENTE ESTINGUENTE MIGLIORE PER FUOCHI DI CLASSE B ?

- ❑ ACQUA
- ❑ SCHIUMA
- ❑ POLVERE, ANIDRIDE CARBONICA.

37. L'INTERVENTO PRINCIPALE DA ESEGUIRE PER FUOCHI DI CLASSE C ?

- ❑ UTILIZZARE POLVERI POLIVALENTI
- ❑ UTILIZZARE ACQUA A GETTO FRAZIONATO
- ❑ CHIUDERE LA VALVOLA DI INTERCETTAZIONE

38. QUAL'E' L'ESTINGUENTE PIÙ INDICATO PER SPEGNERE UN QUADRO ELETTRICO SOTTO TENSIONE ?

- ❑ L'ANIDRIDE CARBONICA
- ❑ LA POLVERE
- ❑ L'ACQUA

39. OGNI ESTINGUENTE PUÒ ESSERE USATO SU QUALSIASI TIPO DI INCENDIO ?

- ❑ VERO
- ❑ PARZIALMENTE VERO
- ❑ FALSO

40. SI DEFINISCE GAS COMPRESSO:

- ❑ UN GAS CONSERVATO AD UNA PRESSIONE MAGGIORE DELLA PRESSIONE ATMOSFERICA;
- ❑ UN GAS LIQUEFATTO A TEMPERATURA AMBIENTE MEDIANTE COMPRESSIONE;
- ❑ UN GAS CONSERVATO A UNA PRESSIONE MINORE DELLA PRESSIONE ATMOSFERICA..

41. COME SONO CLASSIFICATI I LIQUIDI INFIAMMABILI ?

- ❑ IN BASE ALLA DENSITÀ;
- ❑ IN BASE ALLA TEMPERATURA DI INFIAMMABILITÀ;
- ❑ IN BASE AL COLORE

42. L'OSSIDO DI CARBONIO (CO) HA LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:

- ❑ COLORE BIANCO E ODORE DI MANDORLE AMARE
- ❑ IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE
- ❑ INCOLORE ED INODORE

43. PERCHE' DURANTE UN INCENDIO SI POSSONO AVERE DIFFICOLTÀ RESPIRATORIE ?

- ❑ A CAUSA DELLA RIDUZIONE DEL TASSO DI AZOTO NELL'ARIA
- ❑ A CAUSA DELLA RIDUZIONE DEL TASSO DI OSSIGENO NELL'ARIA
- ❑ A CAUSA DELLA PRESENZA DI IDROGENO NELL'ARIA

44. LA PROBABILITÀ CHE POSSA VERIFICARSI UN INCENDIO AUMENTA:

- ❑ CON LA QUANTITÀ DI MATERIALI COMBUSTIBILI
- ❑ CON LA PRESENZA DI SORGENTI DI INNESCO
- ❑ CON LA QUANTITÀ DI LIQUIDI INFIAMMABILI

45. PERCHÉ AVVENGA LA COMBUSTIONE SONO NECESSARI:

- ❑ COMBUSTIBILE, INERTE, COMBURENTE
- ❑ COMBUSTIBILE INNESCO, INERTE
- ❑ COMBUSTIBILE, INNESCO, COMBURENTE

46. COME PUO' ESSERE FORNITA L'ENERGIA DI ATTIVAZIONE ALLA MISCELA INFIAMMABILE ?

- ❑ DIRETTAMENTE (FIAMME LIBERE, FAVILLE, ARCHI ELETTRICI)
- ❑ INDIRETTAMENTE GRAZIE AL CALORE GENERATO ALTROVE CHE SI TRASMETTE PER CONDUZIONE, CONVEZIONE E IRRAGGIAMNETO
- ❑ DIRETTAMENTE, INDIRETTAMENTE, PER AUTOCOMBUSTIONE

47. L'ENERGIA DI ATTIVAZIONE PUO' AVERE :

- ❑ ORIGINE CHIMICA, ELETTRICA
- ❑ ORIGINE CHIMICA, ELETTRICA, MECCANICA
- ❑ ORIGINE NUCLEARE

48. UNA BASSA TEMPERATURA DI INFIAMMABILITÀ INDICA CHE UNA SOSTANZA :

- ❑ EMETTE FUMI
- ❑ REAGISCE CON LE ALTRE SOSTANZE
- ❑ È FACILMENTE INFIAMMABILE IN PRESENZA DI INNESCO

49. L'IMPIEGO DI PRESE MULTIPLE E ADATTATORI:

- ❑ E' ESPRESSAMENTE VIETATO
- ❑ NON PRESENTA PROBLEMI SPECIFICI AI FINI DELL'INCENDIO
- ❑ DEVE PREVEDERE L'ADOZIONE DI OPPORTUNE MISURE DI CAUTELA

50. QUALI SONO I PRINCIPALI PERICOLI D'INCENDIO DOVUTI ALL'USO DI ORGANI DI COLLEGAMENTO MOBILE?

- ❑ SCARICHE ELETTROSTATICHE
- ❑ SOVRACCARICHI
- ❑ DISPERSIONI VERSO TERRA

51. NELLA SCUOLA IL RISCHIO INCENDIO MAGGIORE E' RAPPRESENTATO DA:

- ❑ CATTIVO USO DELL'IMPIANTO ELETTRICO.
- ❑ CATTIVO USO DI MATERIALE FACILMENTE INFIAMMABILE.
- ❑ CATTIVO STATO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO.

52. QUANDO E' POSSIBILE USARE UN RIDUTTORE CHE PERMETTA IL COLLEGAMENTO DI UNA SPINA DA 16 AMPERE CON UNA DA 10 AMPERE?

- ❑ SOLO SE LE COLLEGO CON LE MANI ASCIUTTE.
- ❑ MAI.
- ❑ SOLO SE COLLEGO APPARECCHIATURE INFORMATICHE.

53. LE PRESE TEDESCHE (SCHUKO) SI POSSONO INSERIRE NELLE PRESE AD ALVEOLI ALLINEATI?

- ❑ SE LA PRESA E' DA 16 AMPERE.
- ❑ SE LA PRESA E' DA 10 AMPERE.
- ❑ CON APPOSITO ADATTATORE.

54. QUANDO E' POSSIBILE TENERE ARROTOLATO, DURANTE L'USO, IL 'CAVO DI UNA PROLUNGA'?

- ☐ SEMPRE.
- ☐ SE VIENE ALIMENTATA UNA SOLA UTENZA.
- ☐ MAI.

55. COME DEVE ESSERE LA POTENZA COMPLESSIVA DEGLI APPARECCHI COLLEGATI ALLE CIABATTE?

- ❑ SUPERIORE A QUELLA INDICATA SULLA CIABATTA.
- ❑ ASSICURARSI CHE SIA MAGGIORE DI 3500 WATT.
- ❑ INFERIORE A QUELLA INDICATA SULLA CIABATTA.

56. QUANDO NON E' PERICOLOSO L'USO DI UN ADATTATORE?

- ❑ QUANDO PERMETTE DI INSERIRE UNA SPINA DA 16 AMPERE IN UNA PRESA DA 10 AMPERE.
- ❑ SEMPRE SE E' CERTIFICATO SIA CE CHE IMQ.
- ❑ QUANDO PERMETTE DI INSERIRE UNA SPINA DA 10 AMPERE IN UNA PRESA DA 16 AMPERE.

57. QUANDO E' POSSIBILE L'INSTALLAZIONE DI PIU' PRESE MULTIPLE ?

- ❑ SE SONO CERTIFICATE CON IL MARCHIO CE
- ❑ MAI
- ❑ DIETRO AUTORIZZAZIONE DEL RSPP

58. CATTIVO USO DEGLI ORGANI DI COLLEGAMENTO MOBILE :

- ❑ INSERIMENTO INCOMPLETO DELLA SPINA NELLA PRESA CON CONSEGUENTE CALORE LOCALIZZATO
- ❑ INSERIMENTO INCOMPLETO SPINA NELLA PRESA, SOVRACCARICO DOVUTO ALL'USO DI PIU' PRESE MULTIPLE
- ❑ INSERIMENTO INCOMPLETO SPINA NELLA PRESA, SOVRACCARICO, ESPOSIZIONE DELL'INTERO GRUPPO DI PRESE E SPINE A DANNEGGIAMENTO MECCANICO

59. LA MORTALITÀ PER INCENDIO NELLA MAGGIORANZA DEI CASI È DA ATTRIBUIRE?

- ❑ ALLA INALAZIONE DEI GAS DI COMBUSTIONE.
- ❑ ALLE USTIONI.
- ❑ AL CROLLO DEGLI EDIFICI.

60. È SUFFICIENTE LA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ A GARANTIRE LA SICUREZZA CONTRO GLI INCENDI GENERATI DALL'IMPIANTO ELETTRICO ?

- ❑ SEMPRE;
- ❑ SERVE ANCHE UNA CORRETTA MANUTENZIONE;
- ❑ SONO NECESSARI ANCHE L'USO E LA MANUTENZIONE CORRETTI

61. UN MOZZICONE DI SIGARETTA E':

- ❑ INNOCUO PERCHÉ NON HA ENERGIA SUFFICIENTE INNESCARE UN INCENDIO
- ❑ È UNA POSSIBILE FONTE DI INNESCO DELL'INCENDIO
- ❑ COSTITUISCE UNA FONTE DI INNESCO SOLO IN AMBIENTI AD ALTA TEMPERATURA

62. I DANNI AMBIENTALI DI UN INCENDIO POSSONO MANIFESTARSI:

- ❑ SU ANFRATTI.
- ❑ SU PIAZZE O LUOGHI APERTI.
- ❑ SU AUTORIMESSE.

63. UN IMPIANTO AUTOMATICO DI ESTINZIONE ASSOLVE ALLA FUNZIONE DI?

- ❑ SPEGNIMENTO DELL'INCENDIO.
- ❑ INERTIZZA ZIONE PREVENTIVA DELL'AMBIENTE.
- ❑ SEGNALAZIONE ACUSTICA DELL'INCENDIO.

64.UN INCENDIO PUO' ESSERE SPENTO PER RAFFREDDAMENTO?

- ❑ SOLO SE IL COMBUSTIBILE E' UN LIQUIDO INFIAMMABILE
- ❑ SI SEMPRE
- ❑ SOLO SE SI UTILIZZANO MEZZI PROTETTIVI COME GUANTI

65.LA SCHIUMA E' UN AGENTE ESTINGUENTE CHE AGISCE PER SOFFOCAMENTO E RAFFREDDAMENTO?

- ❑ NO MAI
- ❑ SOLO A TEMPERATURA AMBIENTE
- ❑ SI SEMPRE

66.PER L'ESTINZIONE DI INCENDI SI ADOTTA IL SEGUENTE PRINCIPIO: SPEGNERE SEMPRE CON ACQUA O SABBIA?

- ❑ SI SEMPRE
- ❑ NO MAI
- ❑ SOLO SE IL FUOCO SI E' SVILUPPATO IN LUOGHI CHIUSI

67.L'ACQUA PUO' ESSERE UTILIZZATA PER SPEGNERE QUALSIASI TIPO D'INCENDIO?

- ❑ SI PER OGNI TIPO D'INCENDIO
- ❑ SOLO SE L'INCENDIO SI E' SVILUPPATO A PIANO TERRA
- ❑ NON PUO' ESSERE UTILIZZATA PER QUALSIASI TIPO D'INCENDIO

68.L'ANIDRIDE CARBONICA (CO2) E' UN GAS CHE ESCE DALLA BOMBOLA A TEMPERATURA AMBIENTE?

- ❑ SI SEMPRE
- ❑ ESCE ALLA TEMPERATURA DI - 78° E SE SI VIENE A CONTATTO COL GETTO CI SI PUO' USTIONARE
- ❑ SOLO QUANDO IL GETTO DELL'ESTINTORE E' INDIRIZZATO ALLA BASE DELL'INCENDIO

69. L'ESTINTORE AD ANIDRIDE CARBONICA E' PARTICOLARMENTE INDICATO PER INCENDI ALL'APERTO

- ❑ VERO
- ❑ SOLO IN PRESENZA DI FORTI CORRENTI D'ARIA
- ❑ FALSO

71. LE MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI SERVONO A:

- ❑ RIDURRE LA PROBABILITÀ CHE UN INCENDIO SI SVILUPPI
- ❑ LIMITARE I DANNI PROVOCATI DA UN INCENDIO
- ❑ ALLONTANARE LE PERSONE PRIMA CHE SI TROVINO IN PERICOLO

72. I SISTEMI DI PROTEZIONE DALLA SCARICHE ATMOSFERICHE SONO:

- ❑ UNA MISURA PRECAUZIONALE
- ❑ UNA MISURA DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI
- ❑ UNA MISURA DI PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI

73. LA VENTILAZIONE DEI LOCALI:

- ❑ VA EVITATA PERCHÉ INTRODUCE IL COMBURENTE CHE PUÒ ORIGINARE L'INCENDIO
- ❑ VA EVITATA PERCHÉ PUÒ INTRODURRE SOSTANZE TOSSICHE NELL'AMBIENTE
- ❑ È NECESSARIA PER EVITARE LA CONCENTRAZIONE DI GAS O VAPORI INFIAMMABILI

74.DOVE DEVONO ESSERE DEPOSITATI I MATERIALI INFIAMMABILI?

- ❑ DEVONO ESSERE DEPOSITATI IN PROSSIMITÀ DELLE VIE D'USCITA PER ALLONTANARLI PRONTAMENTE IN CASO DI INCENDIO;
- ❑ DEVONO ESSERE DEPOSITATI IN LUOGHI FREQUENTATI PER AVVERTIRNE TEMPESTIVAMENTE L'INNESCO;
- ❑ DEVONO ESSERE DEPOSITATI IN AREE PROTETTE LONTANO DALLE VIE DI USCITA.

75. MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI:

- ❑ UTILIZZARE FONTI DI CALORE (STUFE, FORNELLI)
- ❑ RIMUOVERE REGOLARMENTE RIFIUTI E SCARTI DI LAVORO
- ❑ LASCIARE ALIMENTATE LE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ALLA FINE DELLA GIORNATA LAVORATIVA

76. AI FINI ANTINCENDIO, A CHI SPETTA LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DI QUELLE DI PROTEZIONE ANTINCENDIO?

- ❑ A PERSONALE COMPETENTE QUALIFICATO
- ❑ AGLI ADDETTI ANTINCENDIO
- ❑ AGLI ADDETTI ANTINCENDIO LE ATTREZZATURE DI PROTEZIONE CONTRO GLI INCENDI, A PERSONALE COMPETENTE E QUALIFICATO QUELLE DI LAVORO

77. CHI CONTROLLA SE I MEZZI DI ESTINZIONE MANUALI SONO PRESENTI AL LORO POSTO CHIARAMENTE SEGNALATI E FACILMENTE RAGGIUNGIBILI?

- ❑ RSPP
- ❑ DATORE DI LAVORO
- ❑ ADDETTI ANTINCENDIO

78.CHI CONTROLLA SE I MEZZI DI RIVELAZIONE E ALLARME SIANO INTEGRI, IN SERVIZIO E NON PRESENTINO SEGNALAZIONI DI COMPONENTI GUASTI?

- ❑ DATORE DI LAVORO
- ❑ RSPP
- ❑ ADDETTI ANTINCENDIO

79.CHI CONTROLLA CHE LA SEGNALETICA DI SICUREZZA SIA INTEGRA E CHIARAMENTE VISIBILE ?

- ❑ RSPP
- ❑ DATORE DI LAVORO
- ❑ ADDETTI ANTINCENDIO

QUESTIONARIO

N.08."CORSO ANTINCENDIO". - IN.1.

80.DIRE QUALE AFFERMAZIONE È FALSA:

- ❑ LE PORTE LUNGO VIE DI USCITA DEVONO ESSERE REGOLARMENTE CONTROLLATE PER ASSICURARE CHE SI APRANO FACILMENTE;
- ❑ LE PORTE LUNGO LE VIE D'USCITA DEVONO ESSERE CHIUSE A CHIAVE PER EVITARE CHE POSSANO ENTRARE ESTRANEI E DANNEGGIARE LE ATTREZZATURE DI LAVORO;
- ❑ LE VIE D'USCITA DEVONO ESSERE MANTENUTE COSTANTEMENTE SGOMBRE DA QUALUNQUE OSTACOLO.

81 . IN CASO DI LAVORI AFFIDATI IN APPALTO AD UNA DITTA ESTERNA SI DEVE:

- ❑ AUMENTARE IL NUMERO DI ESTINTORI A CAUSA DELLA PRESENZA DI UN NUMERO ELEVATO DI LAVORATORI;
- ❑ VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO DA INTERFERENZA TRA LE ATTIVITÀ DELLA DITTA ESTERNA E LA PROPRIA;
- ❑ VERIFICARE CHE IL PERSONALE INVIATO DALLA DITTA ESTERNA ABBIA FATTO IL CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO.

82.UNO DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL P.EMERGENZA E' LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI EVACUAZIONE?

- ❑ SI
- ❑ NO, E' UN OBIETTIVO SEECONDARIO
- ❑ SOLO PER GLI EDIFICI INDUSTRIALI

83.UNO DEGLI OBIETTIVI PRINCIPALI DEL P.EMERGENZA E' LA RIDUZIONE FREQUENZA DI ACCADIMENTO INCENDIO?

- ❑ SOLO PER GLI EDIFICI INDUSTRIALI
- ❑ SI
- ❑ NO

84.CHI CONTROLLA CHE SIA RISPETTATO IL DIVIETO DI FUMO ?

- ❑ PERSONALE ESTERNO
- ❑ POLIZIA MUNICIPALE
- ❑ ADDETTO ANTINCENDIO

85.IN CASO DI INCENDIO L'ADDETTO DEVE :

- ❑ TENTARE SUBITO DI SPEGNERE IL FUOCO
- ❑ FAR SCAPPARE SUBITO TUTTI
- ❑ VALUTARE LA SITUAZIONE E ATTENERSI ALLE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PIANO DI EMERGENZA

86.IN CASO DI INCENDIO L'ADDETTO DEVE :

- ❑ FARSI RICONOSCERE E SPIEGARE LA SITUAZIONE CON CALMA
- ❑ INVITARE TUTTI AD USCIRE SENZA SPIEGARE IL PERCHÉ, PER EVITARE IL PANICO
- ❑ NON DIRE NIENTE PERCHÉ LA SUA PRESENZA POTREBBE SPAVENTARE IL PUBBLICO

87.IN CASO DI INCENDIO L'ADDETTO DEVE :

- ❑ MANTENERE LA CALMA
- ❑ AGIRE IN MANIERA CONCITATA PER FAR CAPIRE LA GRAVITÀ DELLA SITUAZIONE
- ❑ CHIEDERE L'AIUTO DEI PRESENTI PER SPEGNERE L'INCENDIO

88.IN CASO DI INCENDIO L'ADDETTO DEVE

- ❑ RINUNCIARE A OGNI TENTATIVO DI ESTINZIONE, SE DA SOLO
- ❑ SPEGNERE L'INCENDIO AD OGNI COSTO
- ❑ ASSICURARSI DI AVERE SEMPRE UNA VIA DI FUGA PRIMA DI TENTARE L'ESTINZIONE

89.IL SEGNALE ACUSTICO DI EVACUAZIONE E':

- ❑ INTERMITTENTE
- ❑ BITONALE
- ❑ CONTINUO

90. IL SEGNALE DI EVACUAZIONE PUÒ ESSER DATO:

- ❑ DIRETTAMENTE A VIVA VOCE DALL'ADDETTO ANTINCENDIO PRESENTE
- ❑ MEDIANTE LAMPEGGIANTE
- ❑ MEDIANTE PANNELLO LUMINOSO

91. COSA DEVE FARE UN ADDETTO QUANDO RICEVE UNA SEGNALAZIONE D'EMERGENZA DA UN LOCALE LONTANO DA QUELLO IN CUI SI TROVA?

- ❑ RECARSI CORRENDO VERSO IL LUOGO SEGNALATO
- ❑ RECARSI RAPIDAMENTE, MA SENZA CORRERE, VERSO IL LUOGO SEGNALATO, CONTROLLANDO SEMPRE DI AVERE UNA VIA DI FUGA DISPONIBILE
- ❑ DARE SUBITO L'ALLARME GENERALE

92. COSA DEVE FARE L'ADDETTO ANTINCENDIO IN CASO DI EVACUAZIONE?

- ❑ MANDARE TUTTI A CASA PER EVITARE CHE POSSANO ESSERE D'INTRALCIO ALLE OPERAZIONI DI ESTINZIONE
- ❑ CHIEDERE AI LAVORATORI DI CERCARE I COLLEGHI CHE MANCANO ALL'APPELLO
- ❑ RIUNIRE TUTTI I LAVORATORI EVACUATI NEL PUNTI RACCOLTA PER REGISTRARNE LA PRESENZA.

93. COSA DEVE FARE L'ADDETTO ANTINCENDIO IN OCCASIONE DI UN'EVACUAZIONE?

- ❑ PASSARE PIÙ VOLTE NEI LOCALI EVACUATI PER ASSICURARSI CHE NESSUNO SIA RIMASTO INDIETRO
- ❑ NON TORNARE IN UN'AREA GIÀ EVACUATA, SE NON AD EMERGENZA TERMINATA
- ❑ ATTENDERE L'ARRIVO DEI SOCCORSI NELL'AREA EVACUATA PER ESSERE LORO DI AUSILIO

94.DOPO LA CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO PUBBLICO L'ADDETTO:

- ❑ PUÒ ABBANDONARE IL LUOGO DI LAVORO E TORNARE A CASA
- ❑ DEVE ATTENDERE L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA PER LE NECESSARIE INDAGINI
- ❑ RIMANERE A DISPOSIZIONE DEI SERVIZI DI SOCCORSO PUBBLICO PER FORNIRE ASSISTENZA ED INFORMAZIONI

95. QUANDO GLI ADDETTI SI RECANO VERSO IL LUOGO DOVE È STATO SEGNALATO L'INCENDIO:

- ❑ PORTANO CON LORO L'ESTINTORE PRELEVATO DAL PUNTO OVE SI TROVAVANO
- ❑ PRELEVANO L'ESTINTORE DALLA CENTRALE ANTINCENDIO
- ❑ PRELEVANO, SE SERVE, L'ESTINTORE DAL PUNTO PIÙ VICINO ALL'INCENDIO ACCESSIBILE IN SICUREZZA